

COMUNE DI OZZERO
Provincia di Milano
Comparto Regioni-Enti Locali
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2016.

Premesso che:

- in data 3 Novembre 2016 è stata sottoscritta l'ipotesi del fondo per la produttività collettiva anno 2016;
- il Revisore dei Conti in data 19 novembre 2016 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6 D.l.g.s. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, Dlgs 165/2001);
- La Giunta Comunale con deliberazione G.C.83 del 28/11/2016 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del fondo per la produttività collettiva anno 2016 e relativa destinazione;

Le Delegazioni trattanti sono così rappresentate:

		presenti
delegazione di parte pubblica	Dott. PEPE Paolo - Segretario Comunale, Presidente della delegazione trattante;	SI
per le O.O.S.S. Territoriali	C.G.I.L. F.P. Ticino Olona C.I.S.L. F.P.S. Legnano- Magenta U.I.L. F.P.L. Milano C.S.A. Regioni Autonomie Locali Sig. INTROINI Andrea DICCAP- FENAL- SULPM. Sig. PRINCIOTTA Nunzio <i>BAZZA SERGIO</i>	NO NO NO SI SI
R.S.U. dell'Ente	non eletto	NO

Le Parti come sopra costituite convengono:

- di approvare e sottoscrivere definitivamente l'allegata ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo 2016 ai sensi dell'art. 5, comma 3. CCNL 01/04/1999, sottoscritto in data 3 Novembre 2016, unitamente alle tabelle ad essa allegata che formano parte integrante e sostanziale dell'ipotesi C.C.D.I. 2016.
- di dare atto che gli allegati sopraindicati fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto Integrativo Decentrato anno 2016.

Letto, confermato e sottoscritto

Ozzero, li **14 DIC. 2016**

Il Presidente della Delegazione Trattante

Il Presidente Dott. PEPE Paolo

Per le OO.SS. Territoriale

C.G.I.L. F.P. Ticino Olona. _____

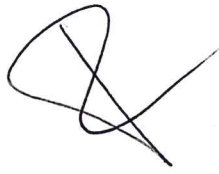
C.I.S.L. F.P.S. Legnano- Magenta _____

U.I.L. F.P.L. Milano _____ ASSENTE

C.S.A. Legnano Sig. INTROINI Andrea *A. Introini*

DICCAP- FENAL- SULPM. Sig. ~~PRINCIOTTA Nunzio~~
BAZZA SERGIO

19 DIC. 2016



COMUNE DI OZZERO

Provincia di Milano

Comparto Regioni-Enti Locali Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2016

L'anno 2016 il giorno 3 del mese di novembre alle ore 10.00 presso la Sala Giunta del Comune di Ozzero si sono incontrate le Parti negoziali per la prosecuzione della trattativa e la relativa sottoscrizione della ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per l'anno 2016 in applicazione del CCNL Comparto Regioni/Autonomie Locali del 31/07/2009 biennio economico 2008 - 2009.

Le Delegazioni trattanti sono così rappresentate:

		presenti
delegazione di Parte pubblica	Dott. PEPE Paolo - Segretario Comunale, Presidente della delegazione	SI
	Sig. BARONI Luigi Giuseppe - Responsabile dei Servizi Amministrativo e Finanziario	SI
	Geom. BARRELLA Roberto - Responsabile del Servizio Tecnico	SI
	Comandante MALINI MARIA Resp. Servizio Polizia Locale Associato Comuni Abbiategrasso- Ozzero	SI
per le O.O.S.S. Territoriali	C.G.I.L. F.P. Ticino Olona	NO
	C.I.S.L. F.P.S. Legnano- Magenta	NO
	U.I.L. F.P.L. Milano	NO
	C.S.A. Regioni Autonomie Locali Sig. INTROINI Andrea	SI
		SI
	DICCAP- FENAL- SULPM. Sig. PRINCIOTTA Nunzio	
R.S.U. dell'Ente	non eletto	NO

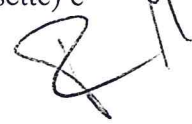
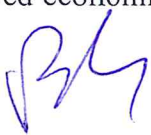
Le Parti, come sopra costituite, convengono a titolo di ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato integrativo anno 2016 ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 01/04/1999, quanto segue:

Art. 1 Conferma delle discipline

1. Si confermano tutte le discipline giuridiche dei precedenti contratti collettivi decentrati integrativi, fatto salvo quanto espressamente disposto dal presente.

Art. 2 Progressioni Economiche Orizzontali

1. Le Parti concordano di destinare la somma complessiva di € 1.500,00 (millecinquecento) per finanziare nuove progressioni economiche di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999, con effetti giuridici ed economici non anteriori alla data del 1/1/2017 (primo gennaio duemiladiciassette) e





comunque decorrenti dal 1 (primo) gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria, se anno successivo.

2. Le Parti concordano che per l'attribuzione delle progressioni economiche venga predisposta un'unica graduatoria di Ente, articolata in funzione delle Categorie giuridiche presenti nel Comune, sulla base del vigente sistema di valutazione dell'Ente e con riferimento valutativo all'anno 2016.

3. Le progressioni verranno assegnate ai Dipendenti che abbiano riportato, per ciascuna Categoria giuridica, la valutazione più alta; in caso di parità di valutazione si applicano le specifiche discipline definite dai contratti decentrati integrativi precedenti.

4. Le progressioni disposte in forza del presente CCDI verranno attribuite nel seguente modo:

a) n. 1 (una) progressione per la categoria giuridica più bassa presente nell'Ente (B);

b) n. 1 (una) progressione per la categoria giuridica immediatamente superiore presente nell'Ente (C); e così via, fino alla categoria giuridica più alta presente nell'Ente (D).

5. Qualora le somme residue destinate alla progressione economica non siano sufficienti al finanziamento di n. 1 (una) progressione delle categorie giuridiche superiori, le stesse somme residue verranno utilizzate per il finanziamento di n. 1 (una) progressione nella categoria giuridica più bassa nell'Ente (B), quindi per n. 1 (una) progressione per la categoria giuridica immediatamente superiore (C), e così via.

6. Per quanto riguarda la disciplina del punteggio minimo e dei requisiti di anzianità di progressione per l'accesso utile alla graduatoria del comma 2., della pubblicità della graduatoria, delle modalità e dei termini degli eventuali ricorsi avverso le valutazioni, etc., si rinvia alle disposizioni di Legge, di CCNL e dei Contratti collettivi decentrati integrativi degli anni precedenti.

7. La graduatoria disposta in forza del presente Contratto decadrà una volta assegnate le progressioni programmate per l'anno in corso.

Art.3

Oggetto Destinazione del Fondo

1. Le Parti, preso atto dell'entità del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999, così come integrato dalle successive disposizioni contrattuali, con la presente ipotesi di accordo concordano e determinano, per l'anno 2016 la distribuzione delle risorse tra le macro aree individuate dal CCNL, come meglio dettagliato negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 4

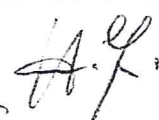
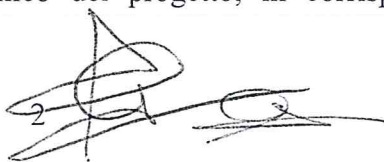
Economie

1. Si concorda che eventuali somme residue del fondo anno 2016, derivanti dal parziale utilizzo dello stesso e provenienti sia dalle risorse stabili, sia dalle variabili, saranno destinate al finanziamento della produttività collettiva della rispettiva annualità, anche a valutazione già avvenuta.

Art. 5

Produttività

1. Le Parti concordano che i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anno 2016 verranno liquidati conformemente al vigente sistema permanente di valutazione (cioè, dato il valore economico del progetto, in corrispondenza direttamente



proporzionale ai risultati attestati dalle schede individuali di valutazione ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati).

Art. 6

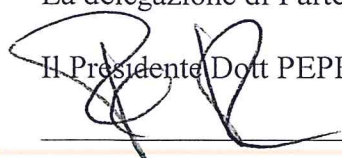
Procedura per la stipulazione del CCDI 2016

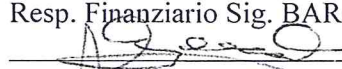
1. La presente ipotesi di CCDI 2016 viene sottoscritta dalla Parti pubblica e sindacale presenti alla seduta; la stipulazione definitiva verrà autorizzata dalla Giunta Comunale previa acquisizione dei prescritti pareri del Revisore dei Conti.

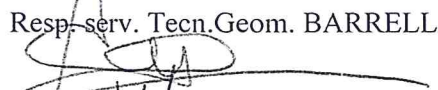
Letto, confermato e sottoscritto.

Ozzero, li. 03/11/2016

La delegazione di Parte Pubblica


Il Presidente Dott. PEPE Paolo


Resp. Finanziario Sig. BARONI Giuseppe


Resp. serv. Tecn. Geom. BARRELLA Roberto

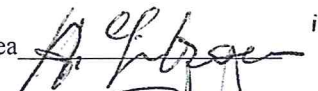

Com. MALINI Maria

La delegazione Sindacale

C.G.I.L. F.P. Ticino Olona. _____ ASSENTE _____

C.I.S.L. F.P.S. Legnano- Magenta _ASSENTE_____

U.I.L. F.P.L. Milano _____ ASSENTE _____

C.S.A. Legnano Sig. INTROINI Andrea 

DICCAP -FENAL-SULPM. Sig...PRINCIOTTA Nunzio 

03/11/2016

RISORSE DECENTRATE STABILI
ANNO 2016

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI
CARATTERI DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2016

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 114,58	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio STORICO di cui:	€ 6.402,63
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ -		Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio COSTO 2014	€ 1.500,00
	ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	€ 764,36		c) finanziamento nuove progressioni economiche anno 2016	€ 7.902,63
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 1.291,14		TOTALE FONDO PROGRESSIONI	
	ex lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale	€ 1.828,94		Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 9.828,13		Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1 (vedi all. g)	€ 330,00
				Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87) (vedi all. h)	€ -
				Indennità maneggio valori (art. 36 C.C.N.L. 2004)	€ 565,00
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.161,00			
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.071,69			
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 15 comma 1 lettera d) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -	C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 Indennità di comparto:	€ 4.965,84
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'Istituto del L.E.D.	€ 2.008,50		Indennità di stato civile (art. 36 C.C.N.L. 22/01/2004)	€ 300,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ -		INDENNITA' TURNO E REPERIBILITA'	€ 2.000,00
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif. dirigenziale	€ -		Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 4.901,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 1.508,05			
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	-€ 1.218,23			
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	€ 2.255,36			
	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 2.067,62			
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€ -			
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001	€ -			
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 1.173,53			
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 946,39			
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2003	€ -			
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004	€ -			
	Quota una tantum dello 0,62% del monte salari anno 2001				
	Quota una tantum dello 0,50% del monte salari anno 2001	€ 24.801,06			
TOTALE FONDO STORICO		€ 657,80			
	applicazione dichiarazione congiunta n. 14 C.C.N.L. 2004	€ 25.458,86			
CCNL 09/05/2006	ART. 4 - c.1) - Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2006 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto	€ 1.564,19			
	Art. 8 comma 2 CCNL 1/04/2008 Gli Enti incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31 comma 2 CCNL 22/01/2004 di un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005.	€ 1.799,36			
TOTALE RISORSE STABILI		€ 28.322,41			
decurtazione rateo per personale cessato anni 2011-2012-Art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010		€ 1.058,00			
DECURTAZIONE PERMANENTE AI SENSI ART.1 COMMA 456 LEGGE 147 DEL 2013		€ 27.764,41			
TOTALE RISORSE STABILI DECURTATE		€ 6.799,94			
QUOTA RISORSE STABILI NON UTILIZZATE DA APPLICARE ALLE VARIABILI					
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 20.964,47			
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 20.964,47			

RISORSE DECENTRATE VARIABILI anno 2016		IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016	
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	DESCRIZIONE
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati		Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri		Progetti a destinazione specifica
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio		Progetto vigilanza
	Art. 15 comma 1 - lettera D) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale art. 208 del C. di S.) - (ridotto ai sensi art. 9 comma 2 bi d.l. 78/20	€ 500,00	
	Art. 39 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI		
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT		
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 427/96 convertito in L. 556/96		
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003 (vedi all. 11)		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 133.751,00 (vedi all. 12)	€ 3.478,99	
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno		
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle	€ -	
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003 (vedi all. 11)	€ -	
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori		
	RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 3.978,99	
			TOTALE SOMME PRODUTTIVITA' E PROGETTI A DESTINAZIONE SPECIFICA
			€ 10.778,93
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI (ridotto ai sensi art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010).	€ 6.000,00	Fondo incentivi di cui all'art. 92 comma 5 Dlgs 12 Aprile 2006 n. 163 (Merloni)
	Fondo incentivi di cui all'art. 92 comma 5 Dlgs 12 Aprile 2006 n. 163 (Merloni)	€ 5.000,00	Fondo per l'incattivazione l'attività di controllo ed accertamento imposta comunale sugli immobili
	Gli Enti incrementano le risorse di cui all'art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22/01/2004 a decorrere dal 31/12/2008 e a valere per il 2009 le risorse variabili con un importo nel limite dell'1,5 del monte salari 2007, esclusa la quota esclusa la dirigenza	€ 5.000,00	
		€ 14.978,99	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI UTILIZZATE
			€ 21.778,93
			Fondo per lo straordinario
			€ 3.704,81
Art. 14 1/04/99		€ 14.978,99	
	Fondo per lo straordinario	€ 3.704,81	
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 18.683,80	
	risorse stabili applicate alle risorse variabili	€ 6.799,94	
	TOTALE RISORSE VARIABILI PIU' STABILI NON UTILIZZATE APPLICATE ALLE VARIABILI	€ 25.483,74	
			TOTALE GENERALE COMPRESO STRAORDINARIO IMPIEGO RISORSE VARIABILI
			€ 25.483,74